



## Istruzione, Firenze alla ribalta L'Indire resta, rilancio per Didacta

Visita del ministro Bianchi in alcune scuole cittadine. Focus sul Piano Estate negli istituti cittadini  
«Alla Toscana assegnati 29 milioni di euro per i progetti che aiutano i ragazzi a recuperare la socialità»

di Paola Fichera  
FIRENZE

«Stiamo lavorando perché ci siano tutti gli insegnanti in classe a settembre. È chiaro che sarà un anno particolare perché dopo due anni come abbiamo vissuto tutta la parte di recupero deve essere presa avendo tut-

to l'anno di fronte. Quindi è una cosa importante». Il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, approfitta della visita fiorentina per fare il punto sul Piano Estate e sul nuovo anno scolastico. Impegno quindi per l'assegnazione di tutte le cattedre entro l'inizio del nuovo anno scolastico.



Ma impegno e attenzione quest'anno non possono calare nemmeno durante le vacanze estive: «L'estate è importante, perché primo rimette insieme i ragazzi, permette di fare questa attività di una scuola aperta e poi le scuole hanno partecipato». In Toscana - aggiunge - «sono arrivati 29 milioni di euro, quindi abbiamo messo risorse significative su questa operazione. Ed è un'operazione che sta dando grande soddisfazione perché esprime tutta la capacità di ritrovare il senso della scuola e il senso della comunità».

**Ma la visita** del ministro, che ha avuto un lungo incontro con il sindaco Dario Nardella ha avuto più di un significato per Firenze: il primo è stata la conferma del-

la sede nazionale dell'Indire (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa) che sarà realizzata nell'ex Meccanotessile nella zona di Rifredi. Grande spazio anche per il rilancio di Didacta, la principale fiera sul mondo della scuola, a livello internazionale. Non solo il sindaco ha anche illustrato al ministro il piano per l'edilizia

scolastica sia per Firenze che per la città metropolitana. «Un fondo straordinario, senza precedenti, per l'edilizia scolastica - ha spiegato Nardella - di 187 milioni di euro nel biennio 2021-22». Ma ha anche sottolineato che «il Comune ha quasi concluso i lavori antincendio in tutte le scuole e siamo tra le prime città ad aver fatto le analisi sulla statica e sismica sul quale abbiamo un piano pluriennale di altri 40 milioni di euro».

**Ieri** ad accompagnare il mini-

stro Bianchi nella sua visita all'Istituto comprensivo "Piero della Francesca" è stata l'assessore all'educazione e al welfare Sara Funaro: «Si tratta di iniziative educative e formative importanti soprattutto per i bambini che hanno sofferto maggiormente per il lockdown e che necessitano di rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali. Nell'ambito del Piano estate tanti bambini sono impegnati anche nei nostri centri di alfabetizzazione, che sosteniamo da sempre, per aiutare a recuperare chi ha difficoltà linguistiche. Dobbiamo aiutare i bambini a recuperare e a tornare a socializzare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**E' un'operazione che esprime la capacità di ritrovare il senso della scuola e della comunità**



# Una pioggia di milioni per l'edilizia scolastica

Nardella incontra il ministro Bianchi: «Il più grande piano della Città Metropolitana»

«Il più grande investimento di edilizia scolastica mai fatto nella Città metropolitana». In una giornata da diplomazia romana, il sindaco Dario Nardella commenta così l'incontro col ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi. L'ultimo di una lunga serie (grazie all'iniziativa della due giorni di Sky24 a Palazzo Vecchio, Nardella ha incontrato anche ieri mattina i ministri Giovannini, Cingolani, Colao, oggi tocca a Brunetta e Orlando). Da Bianchi è arrivata «la conferma di 187 milioni di euro per l'edilizia scolastica: serviranno per la nuova scuola a Empoli, a Sesto, speriamo anche a Campi e interventi su tutte le altre sedi» spiega il sindaco. Non solo: indire, il centro di riferimento statale per l'innovazione e la ricerca nel campo dell'educazione, «avrà ulteriori nuove missioni per la sede fiorentina, già centro nazionale, che verrà spostata all'ex Meccanotessile, dove il ministro ci ha detto vorrebbe creare anche un centro congressi ed eventi legato ad Indire. E sarà legato anche a Didacta, la fiera del mondo della scuola, su cui il ministero continuerà a intervenire».

Bianchi, ieri, ha anche confermato che l'obiettivo per settembre è una scuola in presenza, con tutti i docenti in cattedra. Il ministro lo ha detto, prima al comprensivo Piero della Francesca poi proprio durante una visita a Indire.

«Stiamo lavorando per escludere la Dad e non trovarci così nella situazione dell'anno scorso. Lavoriamo per

una scuola in presenza che dia molta attenzione alla società» e al «recupero di tutte le conoscenze che in un anno così difficile sono state più carenenti». Sulle mascherine in aula sarà il Cts a decidere. Con il governatore Eugenio Giani (che ha proposto di introdurre nelle superiori un corso di storia locale), Bianchi ha parlato dell'apertura di un «cantierone Toscana» per la ristrutturazione o realizzazione di nuovi edifici scolastici.

una scuola in presenza che dia molta attenzione alla società» e al «recupero di tutte le conoscenze che in un anno così difficile sono state più carenenti». Sulle mascherine in aula sarà il Cts a decidere. Con il governatore Eugenio Giani (che ha proposto di introdurre nelle superiori un corso di storia locale), Bianchi ha parlato dell'apertura di un «cantierone Toscana» per la ristrutturazione o realizzazione di nuovi edifici scolastici.

**Marzio Fatucchi  
Ivana Zuliani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Numeri

● Nardella ha annunciato l'arrivo di 187 milioni per l'edilizia scolastica della Città Metropolitana

● Gli interventi riguarderanno Firenze, Empoli, Campi e Sesto



**A Firenze**  
Il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi ieri a Firenze per la due giorni di Sky24